

IL FESTIVAL DEL RUTTO



one, secondo classificato assoluto



Da sin., Moretti, Forgione e Bartoli col presentatore Stefano Morselli

Vincitore assoluto è Luca Bartoli: l'esibizione è durata ben 30 secondi

REGGIOLO. Tanti i concorrenti della manifestazione, tanti anche i talenti che hanno fatto del rutto un'arte. Ma i migliori si sono distinti sulla lunga distanza, sono stati quelli che hanno saputo piazzarsi bene in tutte le categorie. Terzo Simone Moretti. Secondo Michele Forgione, ruttatore mascherato. Primo classificato Luca Bartoli, un talento mostruoso, vincitore assoluto, autore di un rutto durato oltre trenta secondi. Ottime prestazioni anche da parte degli altri concorrenti. Notevoli Francesco «Pavarutti» Arces, da Taranto, Alessandro del Pex, Cesare Pasini e Alessandro Quartieri. Meritevoli in ogni caso di segnalazione anche gli altri: Eugenio Camellini, Francesco Pizzo, Massimiliano Morosi, Adrea Rebizzani, Andrea Miotto, Lorenzo Conte, Alberto Manzini, Mattia Panizza, Francesco Calleri, Andrea Benesso, Davide di Casoni, Alex Assandri e Zortan.

A Reggioio migliaia di fan all'assalto

I concorrenti in gara si sono esibiti mascherati tra applausi e risate

I primi nel mondo a varare una gara di rutti a tistico: non sarà un primato nobilissimo, ma nizzatori del «Ruttosound» di Reggioio è un tindre fieri. Stiamo parlando, ovviamente, delione che si svolge alla festa della birra del pae- che quest'anno ha richiamato migliaia di spet- tta Italia. La scorsa edizione aveva fatto regi- ventimila presenze: stavolta è andata in sce- di sera e sono state sicuramente molte di più.

alche chilometro tal luogo in cui si a della birra — a punto — era visi- ga fila di automo- ancora in coda, al- di parcheggio, al- ammassate nei tanti adibiti a po- spettatori, dal i affollavano an- carreggiata, nel vedere più da vi- lari protagonisti ledicata al rutto. o della festa, nel-

soprannomi emblematici, qualcuno si fa accompagnare da schiere di fedeli tifosi che lo inneggiano per tutta la gara, a discapito degli altri concorrenti che sono sovente oggetto di scherno, specie se falliscono la prova.

Ecco dunque che sul palco si susseguono eroici gladiatori del rutto, concorrenti che uniscono ad una straordinaria capacità di espellere aria dal proprio stomaco anche un istrionismo degno dei migliori entertainers.



Nella foto, un concorrente del Ruttosound tra i più noti al pubblico di Reggioio: il cosiddetto «porco di Albinea», vale a dire un giovane corpulento che si è esibito sul palco con tanto di parrucca corvina e fiato da fare invidia a molti

che per la gioia della competizione), il volto coperto da una calza nera e da un tanga rosso ornato di tanti brillantini.

Come spesso accade però, i concorrenti meno appariscenti sono anche i più pericolosi. Così il bell'Alessandro del Pex e il muscoloso Francesco Arces (proveniente addirittura da Taranto, in Puglia) si sono dimostrati straordinari ruttatori, il secondo stabilendo addirittura il nuovo primato mondiale: oltre 28 secondi di rutto. A immortalare per